



**TORINO, 11 GENNAIO 2014**

# **LA RELAZIONE DI FINE ED INIZIO MANDATO**

**A CURA DI: ANNA PASCHERO**

# Riferimenti normativi

- D.Lgs 6 settembre 2011 n. 149 “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n. 42 – art. 4
- D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 (modifica art. 4 e introduce art. 4-bis)
- Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Stato Città ed autonomie locali (febbraio 2013) (schemi Relazione)
- D.L. 31 agosto 2013 n. 102 convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124 (modifica art. 4-bis)

# Finalità:

E' un atto obbligatorio e serve a garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa

# Enti e soggetti coinvolti:

- Province
- Comuni
- Presidente della Provincia
- Sindaco
- Responsabile del servizio finanziario  
o Segretario Generale
- Organo di Revisione

# La relazione di fine mandato: provinciale e comunale: scadenze

- Predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale e sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il 90 esimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.
- La Relazione è trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presidente della Provincia o dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Essa deve risultare certificata dall'Organo di Revisione.
- Parimenti entro la stessa scadenza certificata dall'organo di revisione, è trasmessa al Tavolo Tecnico Interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il Coordinamento della Finanza pubblica
- Verifica conformità dati da parte del Tavolo Tecnico Interistituzionale e invio rapporto entro 20 giorni al Presidente o Sindaco
- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della relazione e del rapporto entro il giorno successivo al ricevimento del rapporto
- Trasmissione di entrambi i documenti alla Conferenza permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica

# Contenuto della relazione

- Descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:
  - Sistema ed esiti dei controlli interni
  - Eventuali rilievi della Corte dei Conti
  - Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
  - Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del CC, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio

# 2 - Contenuto della relazione

- Descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato con specifico riferimento a:
  - Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità prezzo.
  - Quantificazione della misura dell'indebitamento

# Lo schema tipo della Relazione

- E' stato definito con atto di natura non regolamentare - Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa intervenuta con la Conferenza Stato Città ed autonomie locali – solo in data 7 febbraio 2013
- Sono previsti tre tipologie di schemi:
  - A) per i Presidenti delle Province
  - B) per i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
  - C) per i Sindaci dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in forma semplificata
- Nel frattempo gli enti sono stati comunque tenuti a predisporre la Relazione di fine mandato secondo i criteri esposti nell'art. 4



# Lo schema tipo della Relazione

Principali passaggi della relazione, secondo gli schemi forniti dal Decreto:

- La parte 1<sup>a</sup> contiene i dati generali (*popolazione, organi politici, struttura organizzativa, condizione finanziaria dell'ente, situazione di contesto interno/esterno, parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario*).
- La parte 2<sup>a</sup> riguarda la descrizione dell'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato. (*modifiche statutarie e regolamentari, attività tributaria, sistema dei controlli interni*)
- La parte 3<sup>a</sup> riguarda la situazione economico finanziaria dell'Ente (*dati consuntivo, equilibri per gli anni di mandato, risultati della gestione, utilizzo avanzo, gestione dei residui e analisi loro anzianità, patto di stabilità interno, indebitamento, utilizzo di strumenti di finanza derivata, dati patrimoniali, debiti fuori bilancio, spesa di personale*)

# 2 - Lo schema tipo della Relazione

Principali passaggi della relazione, secondo gli schemi forniti dal Decreto:

- La parte 4<sup>a</sup> contiene i rilievi degli organismi esterni di controllo (*Corte dei Conti, organo di revisione*)
- La parte 5<sup>a</sup> descrive le azioni intraprese per contenere la spesa
- La parte 6<sup>a</sup> riguarda gli organismi controllati (controlli, esternalizzazioni, cessioni a terzi di società o partecipazioni,

# Sanzioni in caso di mancato adempimento

- Al Presidente della Provincia, al Sindaco, al Responsabile del Servizio Finanziario o al Segretario Generale è ridotto alla metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti .
- Il Presidente della Provincia o il Sindaco sono tenuti a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'Ente.

# La relazione di inizio mandato provinciale e comunale

- Introdotta dal D.L. n. 174/2012 (Art. 4 bis Dlgs 149/2011)
  - Contenuti :
    - Situazione finanziaria e patrimoniale
    - Misura dell'indebitamento

Predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o Segretario Generale e sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco entro 90 gg. dall'inizio del mandato.

- E' punto di partenza per eventuali procedure di riequilibrio finanziario
- Non sono previste sanzioni in caso di inadempienza

-

# Grazie per l'attenzione !!

- Anna Paschero

e-mail: [pascheroa@gmail.com](mailto:pascheroa@gmail.com)

tel. 3357940035